

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI PER SCOPI DI PUBBLICA UTILITA'

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento. Principi generali

1. Il presente regolamento, realizzato sulla base della normativa in materia di volontariato e degli artt. 1 e 7 dello Statuto comunale, ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato, per scopi di pubblico interesse / utilità, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali, per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile e favorire attività solidaristiche integrative.

Art. 2

Criteri generali di utilizzo

1. Le attività di volontariato, come di seguito indicate ed in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità ed allo sviluppo dei servizi comunali di pubblica utilità, sono conferite esclusivamente a volontari sia come impegno spontaneo singolo, che di gruppo.
2. Il Comune di Deruta può avvalersi di volontari per attività non gestibili in convenzione con organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale o cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi, per inesistenza di tali soggetti sul territorio o per loro indisponibilità o per mancata attinenza dell'attività svolta dagli stessi rispetto alle attività oggetto del rapporto.
3. Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori di intervento:
 - assistenza domiciliare a prevalente aiuto alla persona, con particolare riferimento agli anziani ed ai portatori di handicap;
 - accompagnamento alunni durante il servizio di trasporto scolastico;
 - assistenza ed accompagnamento anziani e soggetti disagiati;
 - vigilanza, in collaborazione con la Polizia Municipale, del traffico dipendente dal funzionamento delle scuole pubbliche;
 - trasporto persone disagiate;
 - trasporto materiali a sostegno di persone disagiate;
 - sorveglianza, gestione e manutenzione di aree pubbliche destinate allo svago ed alla ricreazione;
 - sorveglianza di edifici pubblici;
 - vigilanza per la pulizia di boschi e strade;
 - attività finalizzate alla protezione civile delle popolazioni;
 - informazione ed educazione ambientale;
 - organizzazione e sostegno ad attività culturali e sociali;
 - assistenza ed animazione per giovani e giovanissimi;
 - piccole manutenzioni di immobili, spazi e strutture pubblici;
 - interventi di carattere ecologico compresi controlli afferenti il regolare uso dei mezzi di nettezza urbana.

Art.3

Modalità e criteri di affidamento

1. Entro il mese di giugno di ogni anno, a mezzo di avvisi pubblici, l'Amministrazione invita i cittadini

disponibili ed in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4, a presentare domanda finalizzata a svolgere attività di volontariato per il successivo periodo 1 settembre/31 agosto. E' peraltro ammessa la presentazione, in ogni tempo, delle domande.

2. Le domande sono presentate a mezzo degli appositi moduli conformi allo schema allegato sub. A) a questo Regolamento.
3. Il formale affidamento dell'attività di volontariato è effettuata dal Responsabile dell'Ufficio comunale competente per il settore cui è riconducibile l'attività da svolgersi, con modalità e condizioni tali da garantire la turnazione fra i volontari nell'espletamento delle mansioni inerenti le attività di volontariato qualora ne fossero disponibili in numero eccedente la singola necessità operativa.
4. E' facoltà del funzionario comunale di cui al comma che precede stabilire, occorrendo, particolari condizioni e modalità di svolgimento delle attività con carattere vincolante, a pena di revoca dell'affidamento.
5. Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività la preventiva integrale formale accettazione del presente regolamento.

Art.4

Requisiti soggettivi richiesti ai cittadini volontari

Per poter ottenere affidamenti di attività, e conservarli una volta ottenuti, ai sensi del presente regolamento, gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:

Età non inferiore agli anni 18;

idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico;

assenza di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità del cittadino, assenza di procedimenti e/o condanne penali in corso nei confronti di persone e/o pubbliche amministrazioni nonché assenza di misure che escludono, ai sensi della vigente normativa, l'accesso all'impiego presso la pubblica amministrazione;

residenza nel Comune di Deruta e/o nei comuni limitrofi.

I cittadini extracomunitari dovranno essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

Possono svolgere il servizio suddetto anche cittadini pensionati per invalidità o diversamente abili, purchè comunque idonei al compimento dello specifico servizio.

Al momento dell'attivazione di un singolo progetto di volontariato, potrà essere richiesta al volontario, se necessario, la presentazione di certificazione attestante l'idoneità psico-fisica allo svolgimento del progetto stesso, nonché opportuno libretto sanitario nel caso in cui l'attività da espletare lo richieda espressamente.

Art. 5

Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico

1. L'impegno connesso con le attività qui regolamentate non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, nè deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività comunali, nel cui ambito operativo si inserisca in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.
2. Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri repressivi o impositivi.

3. L'affidamento dell'incarico esclude tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine.
4. L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo ed il suo mantenimento.

Art.6
Rimborso spese

1. L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e gratuito e non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario / destinatario.
2. Il Comune di Deruta si impegna, pertanto, a rimborsare ai volontari esclusivamente le eventuali spese effettivamente sostenute, direttamente connesse all'attività espletata ed oggettivamente necessarie.
3. Al fine del rimborso dette spese devono essere adeguatamente documentate. Eventuali spese oggettivamente non documentabili sono rimborsate su presentazione di apposita dichiarazione firmata dal volontario richiedente il rimborso.

Art.7
Modalità organizzative

1. Le attività di volontariato sono normalmente promosse dal Sindaco e/o dagli Assessori delegati per settore di attività che formuleranno proposte alla giunta comunale e/o ai funzionari comunali per le definitive e rispettive determinazioni.
2. A ciascun volontario viene rilasciato, dal competente e responsabile funzionario comunale, un tesserino di riconoscimento con dati anagrafici e fotografia, attestante la qualificazione di volontario.
3. Nel caso di funzioni di vigilanza, viene rilasciata anche un'apposita "pettorina" di identificazione ed eventuali altri segni di riconoscimento.
4. Il responsabile dell'ufficio comunale competente per il settore cui è riconducibile l'attività svolta dai volontari provvede, avvalendosi del personale comunale, ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accertare le prestazioni relative intendendosi, ai meri effetti organizzativi, la sussistenza di subordinazione dei volontari rispetto al personale comunale.
5. Il responsabile suddetto vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli eventuali utenti e/o fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e, qualora previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore.
6. Il responsabile di cui sopra verifica i risultati delle attività attraverso incontri periodici, visite sul posto e colloqui con i beneficiari.
7. All' inizio dell'attività il responsabile predisponde, di comune accordo con i volontari, un programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.
8. Qualora le attività da svolgere richiedessero competenze particolari e specifiche diverse da quelle in

possesso dei volontari impegnati, l'amministrazione comunale valuterà la possibilità di fornire occasioni di formazione, riqualificazione ed aggiornamento ai volontari impegnati nello svolgimento di dette attività, secondo modalità da concordare con i volontari stessi.

Art.8 Assicurazione

1. L'ente comunale è tenuto a garantire che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi. Gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa sono interamente a carico del Comune.

Art.9 Doveri dei volontari

1. Ciascun volontario è tenuto, a pena di revoca dell'incarico, a :
svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza, in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;
rispettare gli orari di attività prestabiliti;
tenere un comportamento verso chiunque improntato alla massima correttezza ed educazione;
tenere verso i dipendenti comunali un comportamento ispirato ad un rapporto di rispetto e collaborazione;
non dedicarsi, nell'espletamento servizio, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico;
notificare tempestivamente all'ufficio comunale competente eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni;
segnalare agli uffici comunali tutti quei fatti e circostanze che richiedano l'intervento di personale comunale.
2. Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile, intendendosi che l'Amministrazione ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

Art.10 Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore dopochè sarà divenuta esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI PER SCOPI DI PUBBLICA UTILITA'
ALLEGATO A
SCHEMA DI DOMANDA

Al Sig. Sindaco del Comune di Deruta

Il sottoscritto nato a, il..... e residente in
....., viaCodice fiscale.....,

Con la presente chiede di essere incaricato da codesto Comune, ai sensi del regolamento per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità, per l'espletamento di una delle seguenti attività (barrare con una crocetta le attività per cui si è disponibili):

- assistenza domiciliare a prevalente aiuto alla persona, con particolare riferimento agli anziani ed ai portatori di handicap;
- accompagnamento alunni durante il servizio di trasporto scolastico;
- assistenza ed accompagnamento anziani e soggetti disagiati;
- vigilanza, in collaborazione con la Polizia Municipale, del traffico dipendente dal funzionamento delle scuole pubbliche;
- trasporto persone disagiate;
- trasporto materiali (es. rifiuti ingombranti) a sostegno di persone disagiate;
- sorveglianza, gestione e manutenzione di aree pubbliche destinate allo svago ed alla ricreazione;
- sorveglianza di edifici pubblici;
- vigilanza per la pulizia di boschi e strade;
- attività finalizzate alla protezione civile delle popolazioni;
- informazione ed educazione ambientale;
- organizzazione e sostegno ad attività culturali e sociali;
- assistenza ed animazione per giovani e giovanissimi;
- piccole manutenzioni di immobili, spazi e strutture pubblici;
- interventi di carattere ecologico compresi controlli afferenti il regolare uso dei mezzi di nettezza urbana.

A tale scopo dichiara quanto segue:

- di essere in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 4 del sopra citato regolamento comunale;
- di conoscere pienamente, in ogni sua parte, il regolamento comunale per l'utilizzo di volontari per scopi di pubblica utilità e di accettarlo integralmente senza riserva alcuna;
- di riconoscere pienamente l'insindacabile facoltà del Comune di revocare in ogni tempo l'eventuale incarico, senza necessità di motivazione alcuna e senza che ciò possa dar adito a pretese od indennizzi di sorta da parte ed in favore del sottoscritto;
- di impegnarsi a rispettare e riconoscere le eventuali prescrizioni o condizioni speciali che saranno precisate al conferimento dell'attività;

di essere disponibile ad assumersi l'impegno per n..... ore settimanali e per il periodo dalal

di essere pienamente consapevole che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà e gratuitamente, senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;

di accettare di operare in forma coordinata con il responsabile dell'ufficio comunale nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione, assicurando adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibile alle verifiche concordate;

di accettare di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali si svolge l'attività.

firma

(firma da non autenticare — allegare fotocopia documento identità)